

IL COLLE E IL PIANO.

CITTA' E CAMPAGNA A CONEGLIANO 1900 – 1960



"Contadine, operai, fabbricanti di ghiaccio, pollivendole, ma anche industriali, enologi, agronomi e agrari; nobili, disoccupati e maestre; piccoli artigiani, commercianti e mezzadri, politici e filandiere ci raccontano la loro storia nelle pagine di questo insolito saggio storico che tratta delle vicende sociali ed economiche di Conegliano e delle sue campagne nel corso della prima metà del Novecento: dalle grandi opportunità fornite dalla ferrovia, che condiziona il successivo sviluppo urbanistico, all'economia delle case mezzadrili nelle colline, dove il paesaggio va modificandosi sensibilmente con i cambiamenti delle colture e l'espansione dei vigneti.

Insieme allo scorrere della grande storia assistiamo allo svolgersi della vita, in città e nei poderi, narrata dalla voce stessa di alcuni protagonisti dell'epoca e al sorgere delle prime industrie, che in seguito segneranno le trasformazioni di Conegliano nel secolo scorso.

I grandi ideali d'inizio secolo, con le prime lotte agrarie e le esposizioni di innovazioni tecnologiche, le ferite della Prima Guerra Mondiale e gli sconvolgimenti della Seconda, la tiepida adesione al fascismo, tipica di una classe dirigente da sempre moderatamente illuminata, lasciano intatta negli abitanti di ogni categoria sociale la passione del fare, ricostruire, avviare e rinnovarsi, così come troviamo in quest'opera la passione del raccontare una storia che ci appartiene e che ancora oggi viviamo."